

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Indirizzo postale: Viale dell'Esercito, 186 - 00143 ROMA

Posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it

Posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it

Allegati: 1

Annessi: 1

OGGETTO: Trascrizione matricolare delle ricompense (encomi ed elogio) di cui all'art. 1462 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (COM).
Linee di indirizzo.

A: ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO « A »

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Seguito:

- a. f.n. M_D/GMIL_06/V/GL/3572/D9-2 in data 1° febbraio 2007;
- b. f.n. M_D GMIL0 V SSS 0005803 in data 7 gennaio 2011;
- c. f.n. M_D GMIL0 V SSS 0329936 in data 26 luglio 2011;
- d. f.n. M_D GMIL2 VDGM V SGR 0347496 in data 24 dicembre 2013;
- e. f.n. M_D GMIL 0816497 in data 19 febbraio 2014;
- f. f.n. M_D GMIL REG2017 0682801 in data 28 dicembre 2017;
- g. f.n. M_D GMIL 0195989 in data 20 maggio 2020;
- h. f.n. M_D AB05933 REG2025 0587883 in data 17 dicembre 2025.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. PREMESSA

L'attività premiale costituisce una delle più significative espressioni dell'azione di comando, poiché la gratificazione morale dei militari, che si distinguono per condotta e risultati ottenuti, è strumento necessario per sostenerne la motivazione. Tale funzione, di altissima rilevanza e responsabilità, avendo anche considerevoli conseguenze sulla documentazione e, soprattutto, sull'avanzamento del personale, deve essere esercitata, ai vari livelli, con grande sensibilità ed equilibrio.

Come è noto, la Direzione generale per il Personale militare (DGPM) costituisce Ente Matricolare per la Marina militare e l'Aeronautica militare, intervenendo invece, in sede di controllo di legittimità, per l'Esercito e l'Arma dei carabinieri (i cui Enti Matricolari sono individuati nei rispettivi Centri Nazionali Amministrativi). In ragione delle competenze in materia di documentazione matricolare [art. 687 del DPR 15 marzo 2010, n. 90 (TUOM)] attribuitele, la DGPM ritiene opportuno richiamare l'attenzione sulla corretta interpretazione delle disposizioni dettate dall'art. 1462 del COM, al fine di garantire l'efficacia, la pregnanza e l'equità dello strumento premiale e consentire la regolare annotazione delle ricompense sulla documentazione matricolare.

2. ENCOMIO SOLENNE, ENCOMIO SEMPLICE ED ELOGIO

Ai sensi dell'art. 1462, comma 1 del COM, le ricompense per lodevole comportamento e per particolare rendimento sono: encomio solenne, encomio semplice ed elogio.

a. L'encomio solenne:

- (1) deve essere riconducibile al compimento di un atto eccezionale (che deve essere chiaramente rinvenibile nel testo della motivazione);
- (2) è tributato, esclusivamente, dal Ministro della difesa o da autorità di grado non inferiore a Generale di Corpo d'Armata o equivalente (l'ufficiale di grado inferiore a Generale di

Corpo d'Armata o equivalente, che ricopra l'incarico di comandante di vertice, non può concedere l'encomio solenne);

(3) è pubblicato nell'ordine del giorno del corpo, di unità e comandi superiori, affinché tutti ne traggano esempio;

(4) deve essere trascritto nei documenti personali dell'interessato.

b. L'encomio semplice:

(1) deve essere sostenuto da una motivazione dal cui testo sia chiaramente individuabile l'atto speciale o i meriti particolari che esaltino il prestigio del corpo o ente di appartenenza;

(2) può essere tributato dal Ministro della difesa o da un Generale o Ammiraglio della linea gerarchica (l'ufficiale di grado inferiore a Generale o equivalente, che ricopra l'incarico di comandante di corpo, non può concedere l'encomio semplice);

(3) deve essere pubblicato nell'ordine del giorno del corpo;

(4) deve essere trascritto nei documenti personali dell'interessato.

c. L'elogio:

(1) consiste nella lode, verbale o scritta, per costante lodevole comportamento nell'adempimento dei propri doveri ovvero per elevato rendimento in servizio. Esso può essere tributato da qualsiasi superiore;

(2) è trascritto nei documenti personali solo quando è tributato, per iscritto, dal comandante di corpo.

3. INDIRIZZI APPLICATIVI

Si delineano di seguito gli indirizzi applicativi della DGPM per la concessione delle ricompense in titolo.

a. Tra gli eventi di interesse matricolare per le Forze armate, l'art. 685, comma 1, lettera h), numero 1) del TUOM indica specificatamente le ricompense morali previste dall'art. 1462 del COM, con indicazione degli estremi del provvedimento di concessione e della motivazione.

b. Al fine di assicurare l'efficacia e l'equità complessiva del sistema premiale, è doveroso rimarcare la necessità di trattare, ai vari livelli, i procedimenti per la concessione di ricompense, con ogni consentita celerità, in ossequio al generale principio della certezza dei tempi dell'azione amministrativa.

Sullo specifico punto, il combinato disposto di cui agli articoli 1032, comma 1, e 1046, comma 1, lett. h), n. 3), del TUOM fissa il termine di conclusione della sequenza procedimentale in esame in 180 giorni, decorrenti dalla data di adozione dell'atto propulsivo; sono fatti salvi, chiaramente, gli eventi interruttivi e/o sospensivi dei termini, imposti dagli indispensabili approfondimenti e adempimenti istruttori, opportunamente documentati.

c. Non è da ritenersi preclusa, comunque, al di là della tempistica procedimentale imposta, la possibilità da parte del superiore incompetente, il quale ritenga che una determinata condotta possa essere meritevole di ricompensa, di formulare proposta all'Autorità gerarchica del possibile beneficiario, così da instaurare un autonomo procedimento amministrativo, secondo quanto previsto dall'art. 1462, comma 9, del COM (a titolo esemplificativo, un'ipotesi suscumbibile nella descritta fattispecie astratta potrebbe riguardare i peculiari casi concreti di attribuzione dell'encomio semplice in favore di personale impiegato in contingenti esteri).

d. Gli encomi e l'elogio possono essere tributati sia al personale in servizio sia al personale in congedo, in questo caso con riferimento ad attività svolte durante il servizio attivo (compreso il richiamo).

- e. Le attestazioni di lode rilasciate da Enti pubblici e Autorità non militari (sebbene presentate in forma di “encomio” o “elogio”) o da Autorità straniere¹ (ad esempio *Commendation* e *Appreciation*; *Lettre de Félicitation*; altri) non possono formare oggetto di trascrizione matricolare; in tali casi, lo specifico comportamento meritorio, laddove se ne ravvisino i requisiti sostanziali, potrà essere valutato dalle autorità competenti quale proposta per una ricompensa per lodevole comportamento e/o in sede di compilazione della documentazione caratteristica.
- f. L’encomio semplice e l’encomio solenne possono essere tributati anche collettivamente.
- g. L’encomio collettivo tributato a un intero reparto non va trascritto sui documenti personali dei singoli componenti del reparto stesso.
- h. La pubblicazione nell’ordine del giorno non integra un requisito di validità/efficacia dell’atto di concessione della specifica ricompensa, potendosi quindi procedere alla trascrizione a matricola della stessa (previa verifica della conformità ai parametri normativi di riferimento), indipendentemente dall’avvenuto adempimento del predetto obbligo di pubblicazione (che comunque incombe sull’Ufficio/Ente preposto, rilevando, per il caso di omissione, sotto il profilo della responsabilità).
- i. La data degli encomi e dell’elogio deve risultare certa e inequivocabile. La data apposta analogicamente dall’autorità concedente prevale su quella digitale, la quale ultima fa invece fede solo in mancanza di quella analogica.
- j. Per le trascrizioni matricolari dovranno essere usate le formule “H-21”, “H-22” e “H-23” del Formulário Unificato Matricolare (FUM) a cui la presente circolare fa seguito in h.
- k. È fatto salvo l’uso dell’ulteriore modello 2SMM per gli appartenenti alla Marina militare.

4. ESEMPI E PROBLEMATICHE FREQUENTEMENTE RILEVATE

A titolo meramente esemplificativo si riportano, in Annesso 1:

- a. le motivazioni di taluni encomi solenni nelle quali non è dato rinvenire quella connotazione di eccezionalità del comportamento a cui la vigente normativa fa espresso riferimento;
- b. gli stralci delle motivazioni di alcuni provvedimenti premiali adottati in aderenza alla vigente normativa, in cui, pertanto, sono chiaramente individuabili quelle attività di eccezionale o speciale rilevanza tali da giustificare l’attribuzione;
- c. l’elenco delle incongruenze più ricorrenti registrate nella trattazione dell’annotazione a matricola degli encomi e degli elogi.

L’insussistenza dei requisiti richiesti e l’inosservanza dei criteri di attribuzione costituiscono elementi di impedimento per l’annotazione di tali ricompense sulla documentazione matricolare e, infatti, questa DGPM, nell’esercizio del proprio potere di controllo di legittimità, ha, in passato, provveduto allo stralcio di alcuni encomi solenni e semplici, non sorretti da motivazioni idonee nel senso sopra indicato.

5. DISPOSIZIONI FINALI

Agli Stati maggiori e Comando generale dell’Arma dei carabinieri è richiesto di sensibilizzare le Autorità competenti alla concessione di encomi ed elogio ad attenersi alle disposizioni della summenzionata normativa, graduandone con accortezza la tipologia, valutando se la motivazione sottesa alla loro concessione non possa trovare più adeguata collocazione nella valutazione caratteristica periodica e, qualora ne sussistano i presupposti, procedendo al

¹ Si ricomprendono in tale insieme anche le Autorità militari straniere dalle quali il militare oggetto di attestazione di lode dipende gerarchicamente.

conferimento nei tempi previsti, affinché non venga vanificata una delle funzioni precipue di tali ricompense, consistente nella finalità di esemplarità e di fattore moltiplicatore della componente motivazionale della compagine militare.

Sono abrogate tutte le precedenti disposizioni, riferite alla materia in oggetto, di cui a seguito da a. a g.

Gli enti in indirizzo (Allegato “A”) sono invitati a curare la capillare diramazione della presente circolare, consultabile, tra l’altro, sul sito www.difesa.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Gen. D.A. Fabio SARDONE